

**Corso di Dottorato di ricerca in Pedagogia generale, Pedagogia sociale,
 Didattica generale e Didattica disciplinare a.a. 2017/2018**

Titolo dell'insegnamento:	Disegno della ricerca per la Pedagogia generale
Anno del corso:	1
Semestre:	1° e 2°
Codice esame:	15110C
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/01
Docente del corso:	prof. Liliana Dozza; prof. Edwin Keiner; prof. Nicola Lupoli
Modulo:	Insegnamenti metodologici I anno
Crediti formativi del modulo:	30
Numero totale di ore lezione dell'insegnamento:	7 + 7 + 7
Numero totale di ore ricevimento:	
Orario di ricevimento:	su richiesta previo appuntamento
Modalità di frequenza:	come da regolamento
Lingua ufficiale di insegnamento:	Italiano e tedesco
Corsi propedeutici:	//
Descrizione del corso:	<i>Strategie e metodi della ricerca qualitativa in Educazione</i> Gli strumenti operativi della ricerca educativa, in coerenza con il quadro epistemologico dell'approccio qualitativo.
Obiettivi Formativi specifici del corso:	Aspetti metacognitivi: apprendimento della capacità di trasferire le conoscenze acquisite a situazioni analoghe a quelle prospettate e simulate durante gli incontri. Competenza progettuale. Competenze relazionali.
Lista degli argomenti trattati:	Lo sfondo epistemologico: ermeneutica. Possibilità e limiti della ricerca in educazione. L'oggetto della ricerca. Il metodo sperimentale. La dimensione qualitativa. L'approccio qualitativo. Le strategie operative: attività di auto-ermeneusi, intervista strutturata e semi-strutturata; le storie di vita; l'analisi di caso; l'auto-narrazione; la ricerca-azione. Il progetto di ricerca: gli obiettivi, lo sfondo epistemologico, i metodi, le attività, i criteri della verifica e quelli della relativa valutazione, e sue fasi Il metodo Balint applicato a situazioni salienti dal punto di vista educativo: processi di esclusione, molestia morale e bullismo nella scuola.
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali dialogiche. Attività laboratoriali. Discussioni. Lettura critica e discussione di brani antologici.
Risultati di apprendimento attesi:	Conoscenza dell'approccio qualitativo e quanti-qualitativo, e delle strategie operative coerenti con l'impianto teorico di riferimento.

	Capacità di trasporre la teoria in pratica e di leggere la teoria nella pratica. Sapere tracciare un disegno di ricerca caratterizzato da coerenza interna.
Forma d'esame:	Saggio breve su uno dei temi affrontati durante il corso e coerente con il tema della propria tesi dottorale.
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:	Attribuzione di un unico giudizio finale. Vengono considerati e valutati: (a) aspetti metacognitivi; (b) pertinenza, chiarezza argomentativa, capacità di analisi critica, di riflessione e rielaborazione dell'esperienza fatta all'interno del corso.
Bibliografia fondamentale:	Trinchero R. (2012). <i>Manuale di ricerca educativa</i> . Milano: FrancoAngeli.
Bibliografia consigliata:	Cataldi, S. (2009). <i>Come si analizzano i Focus Group</i> . Milano: FrancoAngeli. De Carlo, M. E. (2012). <i>Competenze e biografie in azione. Proposte operativo-didattiche di Lifelong Learning nelle organizzazioni complesse</i> . Milano: FrancoAngeli Mantovani S. (a cura di) (1998). <i>La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi</i> . Milano: Bruno Mondadori (in particolare pp. 2-33 e pp. 164-196). Mortari, L. (2009). <i>La ricerca per i bambini</i> . Milano: Mondadori. Mortari, L. (2010). <i>Dire la pratica</i> . Milano: Mondadori (in particolare cap. 1, pp. 1-44). Mortari, L., Camerella, A. (2014). <i>Fenomenologia della cura</i> . Napoli: Liguori (si consigliano i capp. 2 e 3, pp. 27-82). Vertecchi, B. (2016). <i>I bambini e la scrittura. L'esperimento Nulla dies sine linea</i> . Milano: FrancoAngeli.